

King Crimson

Una delle formazioni più rappresentative del [rock progressivo](#) britannico. Il suo nome è da sempre legato a quello del geniale e geometrico chitarrista Robert Fripp (1946, Wimbourne, Gran Bretagna). Sin da giovanissimo si dedica con passione allo studio delle sei corde e forma un primo gruppo nel 1960. Nel 1967, assieme ai fratelli Pete e Mike Giles, fonda Giles, Giles & Fripp e pubblica, l'anno seguente, l'interessante album *The Cheerful Insanity Of Giles, Giles & Fripp*. Il 13 gennaio 1969 Fripp battezza i King Crimson assieme all'ex bassista dei Gods, Greg Lake (1948, Bournemouth, Gran Bretagna), al polistrumentista (tastiere, sax e flauto) Ian McDonald (1946, Londra) e al batterista Mike Giles (1942, Bournemouth, Gran Bretagna), mentre Pete Sinfield ricopre funzioni di paroliere.

Dopo il primo concerto del 9 aprile dello stesso anno tenuto nel locale Speakeasy, il gruppo scatena l'entusiasmo di affermati artisti quali [Donovan](#) e [Jimi Hendrix](#), apre i concerti londinesi di [T-Rex](#) e Steppenwolf e, in maggio, registra per il programma della BBC, *Top Gear*, alcune nuove canzoni tra cui *I Talk To The Wind* e *Schizoid*. La veloce ascesa culmina il 5 luglio con la partecipazione al grande raduno di Hyde Park (Londra) davanti a più di 600.000 persone per commemorare la scomparsa di Brian Jones.

In The Court Of The Crimson King (registrato tra luglio e agosto e pubblicato nel 1969) sancisce l'esordio della band, catapultandola ai primi posti delle classifiche di vendita. *21st Century Schizoid Man* e l'eterea ballata *I Talk To The Wind* sono il simbolo di uno dei capolavori del [rock progressivo](#), un nuovo idioma musicale coniato da Fripp e soci nel quale trovano spazio lunghe escursioni strumentali, melodie [pop](#), virtuosismi e graffianti atmosfere surreali, testi sognanti e psichedelici.

Anche se alla fine del 1969 Giles e McDonald abbandonano il gruppo, Fripp e Sinfield lavorano alla stesura dell'album *In The Wake Of Poseidon*. A loro si uniscono i due musicisti [jazz](#) Keith Tippett (pianoforte) e Mel Collins (sassofono), Gordon Haskell e il ritrovato Pete Giles assieme al fratello Michael (ritornato prontamente alla base) alla batteria.

L'album (pubblicato in aprile) rivela un tessuto ancor più ambizioso e la prova ne è il singolo *Cat Food*, avanguardistica alchimia di complessi intrecci ritmici. Prima che il disco venga esposto nelle vetrine, Lake abbandona la band (per fondare [Emerson, Lake & Palmer](#)), il bassista Haskell diventa cantante solista e Andy McCullough prende il posto dietro alla batterista.

Fripp, Sinfield, McCullough, Haskell e Collins sono i cinque Crimson che portano a termine *Lizard* (dicembre 1970), per molti versi disco incompleto e poco rappresentativo.

La formazione cambia ancora nel gennaio 1971: Ian Wallace (1946, Bury, Gran Bretagna) subentra a McCullough e Raymond "Boz" Burrell (1946, Lincoln, Gran Bretagna) ad Haskell, ma tutto dura solo il tempo necessario per un lungo tour inglese e americano e per l'incisione di *Islands* (1971), album composto da lunghe parti strumentali e azzeccate improvvisazioni (*The Sailor's Tale*) oltre a canzoni che aprono orizzonti insoliti e più inclini a una trasversale visione [pop](#) (*Ladies Of the Road*).

Quando Fripp licenzia Sinfield, il rimanente quartetto sopravvive sino al live *Earthbound* (aprile 1972). Poi, nell'estate 1972, Fripp sceglie quattro nuovi musicisti: il batterista Bill Bruford (1948, Londra), fuoriuscito dagli [Yes](#); il bassista John Wetton (1949, Derby, Gran Bretagna) ex-Family; il violinista e tastierista David Cross (1948, Plymouth, Gran Bretagna) e il percussionista Jamie Muir. Questa insolita formazione propone avventure musicali diverse rispetto alle precedenti e la conferma arriva con *Larks' Tongues In Aspic* (marzo 1973), un disco prezioso, aperto a sonorità vagamente etniche nella *titletrack* (divisa in due lunghissime sezioni che occupano gran parte del disco) e a belle ballate (*Book Of Saturday*), senza dimenticare le inquietanti atmosfere di frippiana

lucidità (*Easy Money*).

Prima dell'uscita del disco, Muir abbandona in circostanze poco chiare, ma i Crimson proseguono in quattro completando un tour straordinariamente riuscito sul cui slancio nasce *Starless And Bible Black* (marzo 1974), nel quale spiccano *The Night Watch* e *Fracture*. Qualche mese dopo anche Cross getta la spugna e il 1 luglio 1974 il complesso tiene al Central Park di New York l'ultimo concerto.

Bruford, Wetton, Fripp e un ritrovato Ian McDonald al sax registrano *Red* (nei negozi all'inizio di ottobre, quando lo scioglimento della formazione è già stato annunciato), opera senza compromessi che conferma l'originale sound crimsoniano (l'omonima *Red*) pur approfondendo i discorsi aperti nell'ultimo anno (*Fallen Angel*, ma soprattutto *One More Red Nightmare*, inquieta e complicata). Nell'aprile 1975 esce il live *USA*, ma Fripp è determinato a lasciare. In questi mesi spetta a [Brian Eno](#) il merito di far lavorare con entusiasmo il chitarrista. I due hanno già creato *No Pussyfooting* (1973) e nel 1975 è *Evening Star* a confermare che la vena creativa di Fripp non è prosciugata. Produce il secondo album solistico di [Peter Gabriel](#) e, nel 1977, viene invitato da [Eno](#) a incidere un assolo nell'epocale *Heroes* di [David Bowie](#), con il quale incide (nel 1980) diverse canzoni anche di *Scary Monsters*.

Nel 1979 pubblica *Exposure*, debutto solistico, seguito (l'anno successivo) da *God Save The Queen* parzialmente registrato dal vivo. Il live *Let The Power Fall* del 1980 testimonia un triennio rigoroso durante il quale l'artista gira con una bizzarra strumentazione denominata *Frippertronics*. Dopo aver ideato (recuperando il nome di una delle sue prime band giovanili) la League Of Gentlemen (Fripp, Sarah Lee, Johnny Toobad, Barry Andrews), nel maggio 1981 si ripresenta con i Discipline che siglano la resurrezione del marchio King Crimson: con il chitarrista, cantante Robert Steven "Adrian" Belew (1949, Covington, Kentucky, Stati Uniti) già collaboratore di [Frank Zappa](#), [David Bowie](#), [Talking Heads](#), il bassista Tony Levin (1946, Boston, Stati Uniti) e il batterista Bill Bruford in organico incidono l'album *Discipline*.

L'anno seguente esce *Beat* che lancia in classifica l'ottima *Heartbeat*, presentando anche aperti riferimenti letterali alla beat generation in *Neal, Jack & Me*.

I due album svelano al grande pubblico lo straordinario talento di Belew e Levin, confermato anche dal successivo *Three Of A Perfect Pair* (1984). Dopo la sua pubblicazione il gruppo si scioglie e Fripp incide con Andy Summers dei [Police](#) *Bewitched*.

Nel 1986, assieme alla moglie (l'attrice e cantante Toyah Wilcox), crea il difficile *The Lady Or The Tiger*, inciso assieme a sedici chitarristi della League Of Crafty Guitarists fondata da Fripp e titolare, nello stesso anno, del live *Robert Fripp & The League Of Crafty Guitarists Live!*.

Il marchio King Crimson torna nuovamente a brillare dapprima con il quadruplo box antologico *Frame By Frame* (1991, con un CD di incisioni dal vivo dal 1969 al 1984) e successivamente con *The Great Deceiver* (un box tutto dal vivo).

Nel 1993 esce *The First Day*, attribuito a Robert Fripp e David Sylvian (ex leader dei Japan). La voglia di avanguardia si esprime anche con la collaborazione prestata a gruppi della nuova scena elettronica inglese (The Orb, The Grid).

Nel 1994 Fripp riunisce Bruford, Belew e Levin, aggiungendo il suo ex-allievo Trey Gunn al basso e chitarra e Pat Mastelotto (già con David Sylvian e con Mr. Mister) alla seconda batteria. Nel novembre dello stesso anno esce il mini album a distribuzione limitata *Vrooom* che documenta le prime prove del sestetto e conferma il rientro dei King Crimson nel mondo musicale.

La pubblicazione di *Thrak* (aprile 1995) rappresenta un rilancio clamoroso, capace di produrre sonorità inedite e di trovare caparbie soluzioni creative alla geometrica formazione a sei.

Per non smentire la propria eccentrica natura, Fripp pubblica, nel 1995, l'ottimo *B'Boom-Official*

Bootleg Live In Argentina, inciso durante alcuni concerti di prova al Broadway di Buenos Aires nell'ottobre 1994 (pochi giorni prima di registrare *Thrak* ai Real World Studios di [Peter Gabriel](#)) e, nel 1966, *Thrakattak*, comprendente brani dal vivo e ostiche improvvisazioni.